

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-006143/2015 - 17.04.2015
alla Commissione
Articolo 130 del regolamento
Mara Bizzotto (NI)

Oggetto: Produzione di miele in Italia a rischio a causa della diffusione del Calabrone asiatico

Gli apicoltori liguri della provincia di Savona hanno denunciato la comparsa nei prati del cosiddetto Calabrone asiatico, che minaccia la produzione di miele e il corretto funzionamento dell'ambiente agricolo.

Questo insetto, infatti, si nutre principalmente di api mellifere distruggendo rapidamente interi alveari. La Regione Liguria ha già organizzato 16 squadre di pronto intervento per distruggere i nidi di questo imenottero, ma il rischio per l'agricoltura rimane. Basti pensare che l'84% delle piante dipende proprio dall'impollinazione delle api e condiziona il 76% dell'intera produzione alimentare.

Nel 2014 la produzione di miele italiano si è ridotta del 50%, mentre le importazioni sono aumentate del 15%. Secondo dati forniti da Coldiretti, due barattoli di miele su tre in vendita in Italia sono importati. Gli apicoltori liguri sono 1400, mentre 25.000 sono gli alveari, ognuno dei quali produce circa 15 Kg di miele ogni anno.

1. Quale strategia intende attuare la Commissione per fronteggiare tale problematica e impedire ulteriori danni all'agricoltura italiana, aiutando i 75.000 apicoltori italiani che nel 2014 hanno prodotto miele per 12 milioni di Kg?
2. Può essa riferire se sono stati predisposti interventi in coordinamento con l'EFSA per contrastare questo parassita in Italia e in Europa?

IT
E-006143/2015
Risposta di Phil Hogan
a nome della Commissione
(17.6.2015)

La Commissione rimanda l'onorevole parlamentare alle precedenti risposte alle interrogazioni scritte E-8001/2014 e E-6475/2014¹.

La Commissione desidera chiarire che l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) è incaricata solo della valutazione scientifica del rischio e non ricopre alcun ruolo nelle misure di gestione del rischio. Sebbene il Calabrone asiatico (*Vespa velutina*) non sia disciplinato nella legislazione dell'UE in materia di sanità animale, le sue caratteristiche principali e la lotta per contrastarlo rientrano nel modulo sulla salute delle api nell'ambito dell'iniziativa "Migliorare la formazione per rendere più sicuri gli alimenti"². Inoltre, il laboratorio di riferimento dell'UE per la salute delle api³ ha prodotto opuscoli in diverse lingue, ampiamente illustrati e funzionali, per sensibilizzare gli apicoltori.

¹ <http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/parliamentary-questions.html>

² http://ec.europa.eu/chafea/food/calendar.html#Animal_Health_of_Bees

³ <https://eurl-milk.anses.fr/en/minisite/abeilles/free-access-documents-0>